



Comune di Ascoli Piceno

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 24 del 29.12.2017

Parere in merito all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente per l'anno 2017

Alle ore 10,00 si è riunito in teleconferenza in data odierna il Collegio dei Revisori del Comune di Ascoli Piceno nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 – in data 07 luglio 2015 per il triennio 01.08.2015-31.07.2018.

Il Collegio è formato da:

- Dr. Pieri Paolo – Presidente
- Dr. Lamberti Sergio – Componente
- Dr. Caputo Arcangelo – Componente

Sono presenti tutti e membri.

Viene fissata sede della riunione lo studio del presidente, posto in Pesaro, via Liuti n. 2/A.

Il Collegio

- Vista la documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio Personale dell'Ente in data 28.12.2017 contenente:
 - Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente del Comune di Ascoli Piceno per l'annualità economica 2017, sottoscritto dalla Delegazione di Parte Pubblica e da quella di Parte Sindacale in data 21.12.2017;
 - Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria – Contratto Decentrato Collettivo Integrativo di lavoro dell'anno 2017 del personale dirigenziale siglato in data 21 dicembre 2017;
 - Copia determinazione n.2496 del 20/12/2017 avente ad oggetto "Costituzione del fondo per le risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2017";

- Copia delibera di G.C. n. 250 del 15.12.2017 avente ad oggetto: "Indirizzi per la costituzione del fondo risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2017" ed i relativi allegati (risorse destinate al finanziamento della retribuzione e documento istruttorio del Responsabile del Personale dell'Ente);

• Visti

- L'art. 239 del TUEL;
- la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 MEF;
- artt. da 40 a 50 bis, D. Lgs. n. 165/2001;
- art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;

Considerato che:

- il fondo "risorse decentrate - personale non dirigente e personale dirigente" si finanzia mediante i compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi correlati al merito e all'impegno di gruppo nonché gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale;
- il fondo de quo si forma attraverso:
 - risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità;
 - risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità.
- in data 21.12.2017 la Delegazione trattante di parte pubblica e sindacale, come da accordo siglato in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla CCDI 2017 PERSONALE DIRIGENZIALE (solo parte economica) confermando gli istituti contrattuali approvati con il CCDI vigente ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito (sulla base delle previsioni di Bilancio) con delibera di G.C. n. 250/2017 e recepiti con determinazione del Dirigente del Servizio Personale n. 2496 del 20/12/2017 di costituzione del fondo per l'annualità economica 2017.

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche:

Correttezza dei Costi

Il Fondo di produttività è stato quantificato dall'Amministrazione dell'Ente con delibera di G.C. n. 250 del 15.12.2017 e sinteticamente prevede:

Costituzione Fondo CCDI 2017	
Totale Risorse stabili	393.113,00
Totale risorse variabili soggette al limite	6.887,00
Residui anni precedenti	0,00
Totale fondo CCDI 2017 sottoposto a certificazione	400.000,00

Dall'analisi effettuata si ritiene **corretta la determinazione economica dell'Ipotesi di Contrattazione Decentrata Integrativa – Parte Economica 2017**, ribadendo comunque che, sono state verificate le risorse previste per il 2017 rispetto a quelle del 2016, come evidenziato nella tabella che segue, rientrando nei limiti disposti dall'art. 9, co. 2-bis u.p. D.L. 78/2010.

Inoltre come precisato dall'art. 23, co. 2 del Decreto legislativo n. 75 del 25.05.2017 *“ a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*

Di conseguenza le riduzioni considerate sono le seguenti:

Riduzione art. 9 co. 2 bis del D.L. 78/2010 – Risorse fisse permanente	-0,00	Riduzione proporzionale alla diminuzione del personale anni 2011-2014
Riduzione art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 - Risorse fisse stabili	-15.921,00	Riduzione dovuta al fine di non superare il corrispondente importo complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale determinato per l'anno 2016.

Risulta quindi rispettato il vincolo di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, nel confronto del CCDI del 2017 con quello del 2016

Descrizione Fondo CCDI	Anno 2016	Anno 2017
Risorse stabili	331.779,00	393.113,00

Risorse variabili	68.221,00	6.887,00
Residui anni precedenti	0	0,00
Totale	400.000,00	400.000,00

I) **Compatibilità con i vincoli di bilancio**

Per quanto concerne la compatibilità del suddetto CCDI con i vincoli di bilancio occorre innanzitutto verificare il rispetto del **limite della spesa di personale** ai sensi dell' **art. 1, co. 557, L. 296/2006** ed in particolare in base al comma *557-quater*. "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Come evidenziato nella relazione illustrativa e tecnico - finanziaria è stata prevista la riduzione della suddetta spesa rispetto a quella del triennio precedente.

Tale **vincolo** è quindi **rispettato**.

II) Un altro vincolo da rispettare è rappresentato dal comma 3-quinquies, art. 40, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 "... *gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa ...*" che, secondo indicazioni provenienti dalla Corte dei Conti – Veneto (del. n. 038/2010/PAR) si deve fare riferimento sia all'anno in corso che all'ultimo anno precedente.

TENUTO CONTO

- Della relazione illustrativa, della relazione tecnico-finanziaria e dell'attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale;
- Che il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2017 Personale Dirigente così come definito rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale così come disposto dall'art. 1 co. 557 della L. n. 296/2006;
- Che dalla documentazione esaminata l'Ente ha rispettato le disposizioni normative ed applicato le riduzioni a seguito delle cessazioni di personale (quando si sono verificate) ex art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010;

Tutto ciò premesso richiamato e considerato il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- in ordine alla conformità della relazione illustrativa e tecnico finanziaria agli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012, ai sensi dell'art. 40 co. 3 sexies del D. Lgs. 165/2001;
- in ordine alla compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL, ai sensi dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/2001.

RACCOMANDA

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale dirigente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e di miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale dirigente secondo quanto è stabilito dalla normativa;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nel novellato art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Alle ore 12,00 circa il Collegio chiude la seduta dopo aver redatto e condiviso il presente parere.

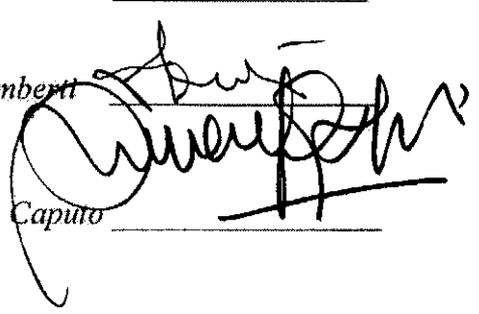
Pesaro li 29 dicembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Il Presidente del Collegio dei Revisori *Dr. Paolo Pieri*



Il Componente del Collegio dei Revisori *Dr. Sergio Lambertini*



Il Componente del Collegio dei Revisori *Dr. Arcangelo Caputo*

